



# Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

*Albo 603/2025*

**ORDINANZA N° 56 del 17.12.2025**

**OGGETTO: Chiusura temporanea al traffico veicolare e pedonale di Contrada Esca Giardino per dissesto idrogeologico/frana e conseguente cedimento del piano stradale.**

*Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale*

**RILEVATE** le condizioni di dissesto idrogeologico consistenti in frana e cedimento del piano stradale lungo la strada sita in Contrada Esca giardino;

**CONSIDERATO** che:

- tali fenomeni compromettono la stabilità del piano viabile e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;
- si rende necessario consentire l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza, monitoraggio e successivo ripristino delle condizioni di sicurezza;
- il cedimento del corpo stradale rende fisicamente impossibile il passaggio;

**VISTO** l'art.5, 6, 7, 37, 116, 158 e 159 del Codice della Strada, approvato con D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada", emanato con D.P.R.16 dicembre 1992, n.495 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## ORDINA

- *Il divieto di transito veicolare e pedonale della strada sita in C.da Esca Giardino, a decorrere dal giorno 17.12.2025 e fino a cessate esigenze, ovvero fino al termine dei lavori di ripristino del piano stradale e delle condizioni di sicurezza.*
- *L'apposizione di sbarramenti fisici invalicabili e idonea segnaletica di pericolo e strada interrotta, posizionati a congrua distanza dal punto dissestato, al fine di impedire la circolazione.*

A norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n.1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Basilicata.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.lgs. n. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla opposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, approvato con D.P.R. n.495/92.

Gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Rapone, 17.12.2025



**Il Responsabile dell'UTC**  
**(Arch. Maurizio Stefano Di Toro)**

*Maurizio Di Toro*